

L'idea lanciata da Armando Massarenti e fatta propria da Elena Cattaneo è accattivante. Potrebbe essere la mossa del cavallo. Un paese che da sessant'anni persegue un modello di sviluppo economico (e sociale e civile) “senza conoscenza” che si dota, primo al mondo, di una Camera Alta che si fonda sulla conoscenza. Sarebbe un segnale forte. L'annuncio, prima ancora che di un cambiamento istituzionale, di un cambiamento nel mondo di pensare. Una svolta a 180 gradi nella nostra provinciale visione del mondo. Non va per niente sottovalutato il messaggio che porterebbe con sé la sostituzione dell'attuale Senato, sostanziale doppione della Camera, in un “Senato della conoscenza”.

(Fonte: scienzainrete.it 31-12-2013)